

## Premio Leonardo a Descalzi, a Malagò il premio speciale

Nicoletta Picchio

Un premio per valorizzare il saper fare italiano, che ha dimostrato la sua forza raggiungendo nel 2025 una quota di export di 643 miliardi di euro, +3,3% rispetto all'anno precedente. Il Comitato Leonardo (nato nel 1993 su iniziativa di Confindustria, Agenzia Ice e un gruppo di imprenditori tra cui Gianni Agnelli e Sergio Pininfarina) ha assegnato i riconoscimenti 2026, in occasione della Giornata nazionale del Made in Italy. «Il Made in Italy è chiamato a rafforzare la sua resilienza e capacità di adattamento. Affrontare queste sfide significa investire ancora di più in innovazione, solidità industriale e presenza sui mercati globali», ha detto il presidente, Sergio Dompé, annunciando il vincitore: il Premio Leonardo 2026 è stato assegnato a Claudio Descalzi, ad di Eni, per le capacità di guidare l'azienda tra le trasformazioni del mercato energetico.

«Abbiamo celebrato la qualità, l'innovazione. Oggi serve un'iniezione di fiducia in un momento di incertezza. È la rappresentanza plastica di cosa vuol dire il nostro paese, il Made in Italy, di cosa rappresentino le esportazioni. Pensiamo cosa potremmo fare senza uno zaino pieno di sassi che ci regalano tutti gli altri», ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini sottolineando che grazie alle esportazioni il paese ha un saldo positivo di 100 miliardi.

I Premi Leonardo Qualità 2026 sono andati ad Almaviva (leader nell' ITC), al Gruppo Da Vittorio-Famiglia Cerea (ristorazione), Oniverse Holding (moda, gastronomia, nautica). Il Premio Leonardo International è stato assegnato a Christophe Weber, presidente e ceo di Takeda, gruppo biofarmaceutico; il Premio Leonardo Speciale a Reem bint Ebrahim Al Hashimy, ministro per la Cooperazione internazionale degli Emirati Arabi. Altro Premio Leonardo Speciale è andato a Giovanni Malagò, presidente della Fondazione Milano-Cortina 2026. Assegnato anche il Premio Leonardo Impresa Sociale alla cooperativa sociale La Paranza, fondata nel 2006 da don Antonio Loffredo insieme a sei ragazzi del Rione Sanità di Napoli. Infine sono stati assegnati il Premio

Leonardo Impresa Giovane, che è andato a Suns Boards (abbigliamento), il Premio Leonardo Impresa Storica, vinto dalla casa vinicola Marchesi Frescobaldi. Una menzione speciale è stata assegnata a La Molisana (pasta). Sono stati conferiti nove premi di laurea sotto forma di tirocini retribuiti, il progetto ha sostenuto finora 170 giovani talenti.

«In questo momento in cui prevalgono il conflitto, le guerre commerciali e l'instabilità il nostro sistema produttivo accresce l'export affiancando il Giappone. Sollecitiamo l'Unione europea a finalizzare l'accordo di libero scambio con gli Emirati», ha detto il ministro del Mimit, Adolfo Urso.

«Il governo e la Farnesina sono accanto agli imprenditori, il nostro obiettivo è raggiungere 700 miliardi di export per la fine della legislatura», sono state le parole del ministro degli Esteri, Antonio Tajani. Un impegno sottolineato anche dal presidente dell'Agenzia Ice, Matteo Zoppas: «saremo al fianco del sistema imprenditoriale aprendo la strada nel mondo alle pmi italiane che rappresentano la spina dorsale del paese». Il Comitato Leonardo riunisce oltre 110 aziende del Made in Italy, con un fatturato complessivo di oltre 400 miliardi di euro, con una quota di export media del 57 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA